



RadiocorriereTv  
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
numero 15 - anno 93  
08 aprile 2024



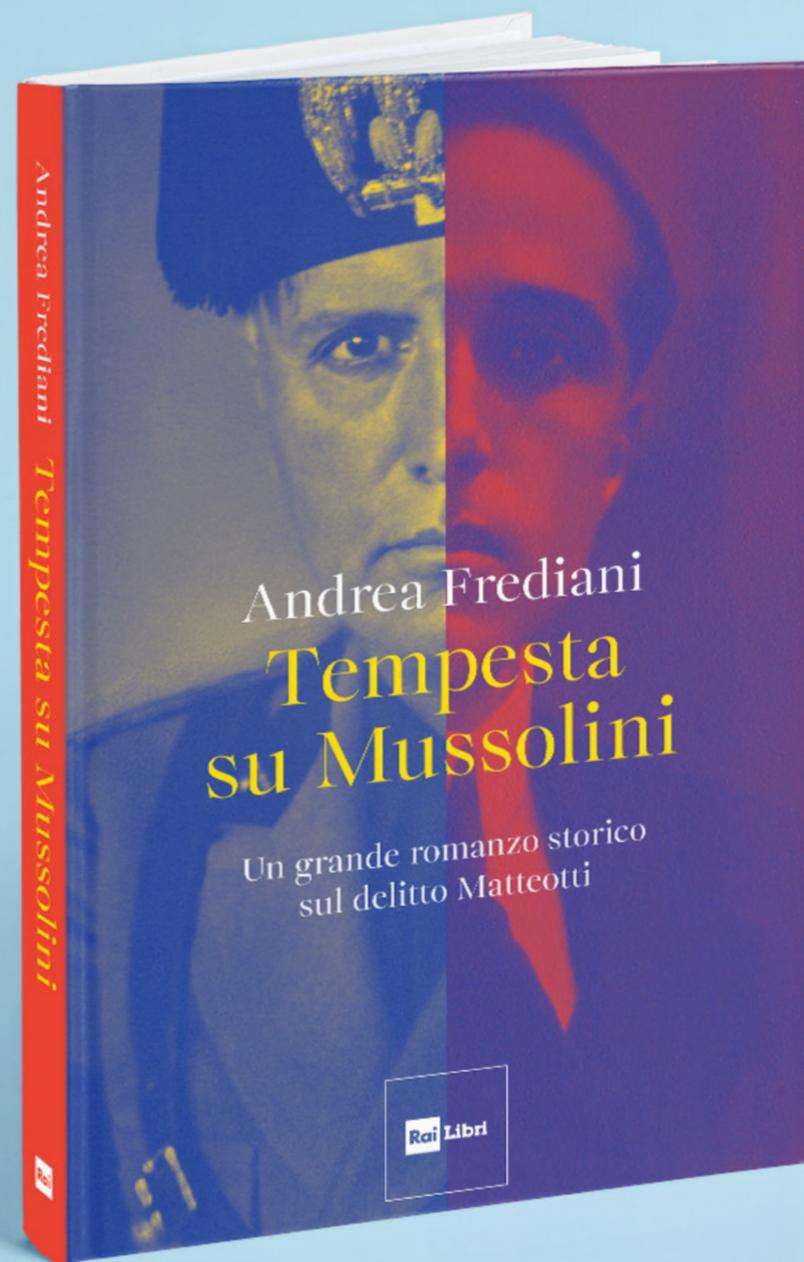
**EDOARDO LEO**  
IL CLANDESTINO

Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997

**CHIARA FRANCINI**

# *Come il primo giorno* **DI SCUOLA**

Nelle librerie  
e negli store digitali



Rai Libri

## QUATTRO AMICI E UN LIBRO

Metti una sera quattro amici a cena che, coraggiosamente, mettono da parte i telefoni, addirittura li spengono, e aprono un libro. Una sera che, dati i tempi, appare alquanto atipica, anzi, talmente impensabile che affascina gli amici, poi gli amici degli amici, fino a coinvolgere migliaia di persone.

Li chiamano reading party, feste della lettura. Impazzano a New York e in altre città oltreoceano, dove addirittura bisogna mettersi in lista di attesa per partecipare. Non sono altro che party letterari dove si spengono i telefoni e si legge un libro. Sorprende che, quello che sembra un gesto normalissimo, diventi un vero e proprio fenomeno.

Luci soffuse, musica soft, candele e persone sedute, accovacciate, sdraiate, comode, le une vicine alle altre, in compagnia di un unico rumore, quello dei libri sfogliati. Migliaia di pagine di carta, sì avete capito bene, di carta, che attraggono più di un locale dove si va per ballare: un nuovo trend che sta spopolando. Tra un giallo, un classico, un saggio, ogni libro è ammesso, purché ci si immerga tutti insieme nella lettura e poi nella condivisione dei contenuti.

Lontani dalle app e dalle chat, il libro torna a creare una connessione, non quella internet, ma la più profonda e intima, tra persone presenti, reali, anche se inizialmente estranee. Un ponte culturale che unisce, che permette di esplorare nuovi mondi con la fantasia, partendo dalle parole, da quel nero su bianco che consente di riaccendere l'immaginazione.

La lettura, e non dovrebbe sorprenderci, conserva un fascino vibrante e immutato, anche in questo tempo dominato dagli smartphone e dai social media. Genera immersione e connessione autentica. Romantici? Moda? Forse! Ma che bello riascoltare un buon vinile, sfogliando un libro e sorseggiando un bicchiere di vino di quelli che meritano una riflessione. Un mondo semplice, ma unico, in una vita frenetica. Con buona pace per i vari Elon Musk e Bill Gates.

Buona settimana

*Fabrizio Casinelli*



*Vita da strada*

# SOMMARIO

N. 15  
08 APRILE 2024

## VITA DA STRADA

3



## IL CLANDESTINO

Debutta sull'ammiraglia della Rai la serie con Edoardo Leo diretta da Rolando Ravello. Le interviste a protagonista e regista

12

## THE VOICE GENERATIONS

La prima stagione del talent show di Rai 1 condotto da Antonella Clerici dove a sfidarsi sono gruppi di cantanti di generazioni differenti

16

## SICURI SI PARTE

Campagna del Tg2 e di Rai Isoradio per la sicurezza stradale in collaborazione con la Polizia di Stato

22

## GLORIA

Nelle sale il film di Margherita Vicario. Dall'11 aprile al cinema

30

## VIVA RAI 2!

Il racconto della settimana appena trascorsa

42

## DONNE IN PRIMA LINEA

Il Commissario Capo Brunella Marziani racconta la sua esperienza con la divisa della Polizia di Stato

44

## CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

56

## CHIARA FRANCINI

Canzoni, sorrisi, pensieri, risate e racconti, tutto rigorosamente in diretta. "Forte e Chiara" dal 10 aprile su Rai 1

6

## DAVID DI DONATELLO

Tutte le candidature della 69esima edizione. Il 3 maggio in prima serata su Rai 1 con Carlo Conti e Alessia Marcuzzi

14

## LE RAGAZZE

Da sabato 13 aprile, in prima serata, le nuove puntate condotte da Francesca Fialdini

20

## LA VITA SALTA

Un reportage dedicato alle giovani vittime della strada e all'impegno della Polizia di Stato. Lunedì 8 aprile in seconda serata su Rai 3

24

## TULIPANI DI SETA NERA

Torna il Festival della cinematografia sociale, giunto quest'anno alla XVII edizione

32

## PLOT MACHINE

Anteprima della puntata in onda su Rai Radio1

38

## CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

48

## CIAO MASCHIO!

Nella seconda serata del sabato torna il salotto "al maschile" di Nunzia De Girolamo. Dal 13 marzo su Rai 1

26

## PLAYBOOKS

Su RaiPlay le nuove puntate dell'original dedicato al mondo dell'editoria, una produzione Rai Contenuti Digitali e Transmediali

34

## GIANMARIA MARTINI

Al cinema con "Race for glory - Audi vs. Lancia". Intervista del RadiocorriereTv

28

## PIZZA GIRLS 2024

Su Rai Italia il nuovo branded content per raccontare eccellenze femminili maestre dell'arte bianca

38

## BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

40

## MUSICA

Sesto album per Justin Timberlake

42

## RAGAZZI

Da "Il mondo di Leo" a "Pablo" a "Una specie di scintilla": nuovi titoli in animazione e live action che contribuiscono alla sensibilizzazione e all'inclusione

52

## LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

54



RADIOCORRIERE TV  
SETTIMANALE DELLA RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Reg. Trib. n. 673  
del 16 dicembre 1997  
Numero 15 - anno 93  
08 aprile 2024

DIRETTORE RESPONSABILE  
FABRIZIO CASINELLI  
Redazione - Rai  
Viale Giuseppe Mazzini 14  
00195 ROMA  
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it  
www.ufficiostampa.rai.it

Collaborano  
Cinzia Geromino  
Ivan Gabrielli  
Tiziana Iannarelli  
Vanessa Penelope  
Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI  
SONO DISPONIBILI SU



TOP  
TEN



I 10 BRANI ITALIANI  
PIÙ ASCOLTATI  
DELLA SETTIMANA



OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00  
E IN REPLICA ALLE 23.00 SU

Rai Radio  
Tutta Italiana



CHIARA FRANCINI



# La Rai È CASA



©Assunta Savello



TV RADIOCORRIERE



*Canzoni, sorrisi, pensieri, risate e racconti. Dal 10 aprile l'attrice toscana conduce il nuovo one woman show di Rai 1: "Forte e Chiara". In diretta per raccontare la storia di una ragazza di paese, senza filtri, con entusiasmo e allegria. «Essere veri è molto meglio che essere perfetti» afferma la conduttrice che confida: «Estrarrò dal mio baule argomenti e ricordi che riguardano un po' tutti gli italiani»*



#### **C**osa pensa se le dico Rai 1 e prima serata?

Mi viene in mente il primo giorno di scuola. Una sensazione di emozione, di felicità, di frenesia, il grande desiderio di non deludere nessuno e di fare del mio meglio.

#### **Da dove si comincia?**

Si comincia sempre dalla verità, che è l'unico punto di partenza. Quindi racconterò la mia, la storia di una ragazza di paese, di una provinciale che è arrivata in prima serata su Rai 1. Porterò tutto il mio bagaglio. Partirò dall'inizio e andrò a raccontare delle cose che, come ho avuto modo di vedere, toccano tanti e tanti italiani. In fondo l'Italia è una grande provincia e siamo tutti un po' provinciali.

#### **Che spettacolo sarà?**

Uno spettacolo in cui ci sarà la volontà di parlare di argomenti e di ricordi che riguardano un po' tutti gli italiani. Ci saranno momenti di profonda allegria, gli ospiti che mi accompagneranno li ho scelti tutti perché li amo, li stimo. Insieme a loro costruiremo tasselli di spettacolo che sono in linea con il mio racconto.

#### **Come si sta preparando al debutto?**

Mi preparo sempre nella stessa maniera, che si tratti di scrivere un libro, di fare uno spettacolo teatrale o un film per il cinema. Cerco di studiare, pur lasciando grande spazio alla fantasia, all'improvvisazione. Perché come mi ha insegnato il grande Pippo Baudo,

potrai conoscere tutte le domande del mondo, ma non conoscerai mai tutte le risposte. Devi studiare e fare qualcosa in cui credi, che conosci in maniera profonda. A quel punto sarai in grado di improvvisare, di far nascere al momento quel fiore che è la televisione e che è soprattutto la diretta. Non scordiamoci che andrò in diretta (sorride).

#### **Ricorda il primo incontro con la Tv?**

È avvenuto sicuramente a casa dei nonni materni. Di nonno Danilo e della nonna Irlanda. I miei genitori lavoravano. Era il momento in cui stavamo insieme, la televisione era veramente come il dessert, l'ultimo boccone di dolce, che è sempre quello più buono. È un ricordo dolce, ed è tale proprio perché è legato alla mia infanzia.

#### **Che cosa rappresenta per lei la Rai?**

La Rai mi riporta all'infanzia. Penso alle sigle, a quello che capivo e anche a quello che non capivo in maniera perfetta. La Rai era un po' come il profumo dei pranzi domenicali che preparava la nonna. La Rai è casa.

#### **Quali parole la descrivono meglio?**

Sono proprio "forte" e "chiara". Due parole che sono al tempo stesso aspirazioni. Quella di essere sempre forte e di essere sempre autentica e vera.

#### **Quali sono le parole che per lei hanno più valore?**

Sono riconoscenza e gratitudine, parole che credo debbano essere il fondamento per ogni essere umano. Non mi scordo mai di chi mi ha fatto del bene, sono maggiormente capace di scordarmi di chi mi ha fatto del male. Lo dimentico.

#### **Quale tra le dive del passato le piacerebbe essere almeno per un giorno?**

Ce ne sono tante. Monica Vitti, Marilyn Monroe, Sofia Loren, Anna Magnani, Franca Valeri, Anna Marchesini.

#### **Cosa si sente di dire a Chiara bambina?**

Di continuare a mangiare il pan con l'olio e la schiacciata con l'uva (sorride). ■

# UN VIAGGIO UMANO FELICISSIMO

*Il RadiocorriereTv ha incontrato il regista Rolando Ravello e Edoardo Leo, protagonista de "Il Clandestino" in prima serata su Rai 1, da lunedì 8 aprile*

**P**otete raccontarci che viaggio è stato? **Ravello:** È stato un viaggio durato quasi due anni di vita, tra il lavoro sulle sceneggiature, scritte benissimo, la preparazione e il girato di sei mesi, un tempo non facile, né per un attore, né per un regista. Durante un periodo così lungo e stancante può succedere davvero qualsiasi cosa, si va incontro a ogni tipo di problema, il lavoro, così, diventa un viaggio durante il quale i rapporti possono cementarsi o distruggersi completamente. In questo caso, grazie a Dio, dal punto di vista umano si sono stabilite delle relazioni bellissime, abbiamo camminato tutti insieme nella stessa direzione, facendo passare in secondo piano ogni fatica. Il momento peggiore per me è quello dell'attesa che la propria creatura venga accolta dal pubblico, ci si trova in una sorta di limbo dove aspetti di capire se sei un santo o un cretino (*ride*).

**Leo:** Te lo dico io, sei un cretino (*ride*). Battute a parte, quando lavori così a lungo con un regista che, oltre alla stima professionale, è anche un amico che appartiene alla tua ristretta cerchia degli amici di sempre, tutto diventa facile, il rischio è solo quello di distruggere quel rapporto. E invece si è rafforzato, perché non si trattava di fare solo un lavoro, era qualcosa in cui credevamo tanto. Per questo abbiamo accettato di metterci in gioco, imbarcarci in un progetto molto lungo, molto complesso. È stato, dunque, un viaggio umano, finora, felicissimo, poi i numeri ci diranno se tutta questa umanità riuscirà a passare anche al cuore degli spettatori.

*Nessuno si salva da solo, in che modo l'io e il noi si fondono in questa storia?*

**Leo:** Questa è una delle chiavi di lettura che abbiamo cercato di percorrere nella serie. C'è una frase che dice "per conoscere veramente qualcuno devi camminare due giorni con le sue scarpe". Luca Travaglia (*il protagonista della serie*) si mette a disposizione di persone che non aveva mai considerato prima, perché improvvisamente è come loro, è diventato anche lui un clandestino a casa sua, un fuori posto. Questo gli consente, nel suo lungo viaggio di espiazione, di

mettersi a disposizione degli altri, di vederli veramente, di comprendere che per salvarsi l'unica cosa da fare, in ogni ambito, è mettersi nei panni di un altro essere umani.

**Ravello:** Espiazione che, grazie all'umanità dei personaggi che incontra, diventa una riscoperta della capacità di essere empatici. Quando parlo della serie, per me è importantissimo soffermarsi sull'empatia, quella caratteristica fondamentale che rende l'essere umano diverso dalle bestie e che invece oggi, come vediamo da quello che sta accadendo nel mondo, sembra essere completamente dimenticata, rendendo così l'uomo la bestia peggiore. E invece l'empatia è oro.

**Restare umani è uno slogan bellissimo, più difficile da attuare...**

**Ravello:** All'inizio del viaggio Travaglia vive da clandestino rispetto a se stesso e alle proprie emozioni, si è chiuso al mondo, solo la frequentazione con gli strati sociali che noi dimentichiamo, o che vogliamo dimenticare, riscopre una nuova capacità umana, il gusto degli abbracci, di un contatto fisico, di uno sguardo, riscopre il calore che la gente ti può dare se veramente ha voglia di condividere le proprie emozioni. A mettere in moto questo processo di riabilitazione sono quelle persone che riteniamo essere le ultime della società, ce ne rendiamo conto bene episodio dopo episodio, tappe di un viaggio dentro un'etnia diversa, dalla comunità cinese alle gang latino-americane, mondi che convivono con noi, ma che facciamo finta di non vedere, o rifiutiamo a priori. E invece saranno proprio queste realtà che aiuteranno il protagonista, e speriamo anche il pubblico, a ritrovare la capacità di essere empatici.

**Leo:** È assolutamente così. Quando si prova un dolore così enorme e catastrofico come quello che ha travolto Travaglia ci sono due vie, chiudersi e cominciare a odiare tutti, oppure cercare di capire, a guardarsi intorno e riconoscere immediatamente quelli che stanno vivendo il tuo stesso dramma interiore. In questo modo può finalmente mettersi allo stesso livello, espiare le proprie colpe e aiutare quelli come te. Questo, involontariamente, perché nessuno ha la pretesa di lanciare messaggi, è il tema fondante de "Il Clandestino". ■



**Venerdì 3 maggio Carlo Conti e Alessia Marcuzzi condurranno la cerimonia in diretta su Rai 1 dagli Studi di Cinecittà. Ad accogliere le star sul red carpet Fabrizio Biggio. In queste pagine tutte le cinque, Paola Cortellesi con "E' ancora domani" è regina di nomination**

La Rai ancora una volta al fianco dell'Accademia del Cinema Italiano per raccontare, venerdì 3 maggio in diretta su Rai 1, la cerimonia di premiazione dei "David di Donatello", condotta da Carlo Conti con Alessia

Marcuzzi. La serata evento si svolgerà negli iconici studi di Cinecittà. A ospitare la diretta il leggendario Teatro 5, per anni "regno" di Federico Fellini e "tempio" della grande cinematografia nazionale e internazionale. Una narrazione diffusa, che includerà il Residential Stage del Teatro 14, un unico set che racchiude cinque ambientazioni, e il Teatro 18, il Volume Stage per la produzione virtuale, tra i più grandi d'Europa, che ospiteranno diversi momenti della cerimonia. Sul red carpet, ad accogliere gli ospiti, sarà Fabrizio Biggio. Scoperte le cinque, cresce l'attesa per sapere chi vincerà gli ambiti riconoscimenti. Quel che è certo è che a sventare su tutti per numero di candidature (19) è "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi. Al secondo posto, "Io Capitano" di Matteo Garrone,

15 candidature, seguito da "La Chimera" di Alice Rohrwacher (13), "Rapito" di Marco Bellocchio (11), "Comandante" di Edoardo De Angelis (10) e "Il Sol dell'Avvenire" di Nanni Moretti (7). Un'edizione da record, la numero 69 dei Premi David Donatello: "Il primo record è che il David quest'anno è stato protagonista di "Call My Agent", "Gloria" e oggi a teatro di una pièce con Silvio Orlando, questo significa che è diventato un brand in questi anni con l'aiuto di tutti" dice Piera Detassis, presidente e direttrice artistica dell'Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello, che prosegue: "Abbiamo lavorato molto con il Mic, con il consiglio direttivo e con la Rai proprio per riuscire a fare questo salto di qualità.

Sono molto felice delle new entry nella conduzione e nel red carpet, che daranno ancora più slancio a quanto fatto di straordinario da Carlo Conti". Grande l'emozione tra i conduttori: "È un onore essere ancora una volta al timone dei premi David di Donatello, sarà una grandissima festa del cinema italiano - dice Carlo Conti - cercheremo di rendere la cerimonia di premiazione sempre più uno spettacolo televisivo possibilmente coinvolgente". Altrettanto entusiasta è Alessia Marcuzzi: "Prenderò possesso degli studi di Cinecittà e non mi troverete per qualche giorno. Per me sarà un onore incredibile presentare questo evento perché sono una grande estimatrice del cinema italiano. Non uscirò più dal Teatro 5".

<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p>Emanuela Fanelli C'è ancora domani</p> <p>Romana Maggiore Vergano C'è ancora domani</p> <p><b>MIGLIORE ATTRICE NON PROTAGONISTA</b></p> <p>Barbora Bobulova Il sol dell'avvenire</p> <p>Alba Rohrwacher La chimera</p> <p>Isabella Rossellini La chimera</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p>Adriano Giannini Adagio</p> <p>Giorgio Colangeli C'è ancora domani</p> <p><b>MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA</b></p> <p>Vinicio Marchioni C'è ancora domani</p> <p>Silvio Orlando Il sol dell'avvenire</p> <p>Elio Germano Palazzina LAF</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p>C'è ancora domani Furio Andreotti, Giulia Calenda, Paola Cortellesi</p> <p>Il sol dell'avvenire Francesca Marciano, Nanni Moretti, Federica Pontremoli, Valia Santella</p> <p><b>MIGLIORE SCENEGGIATURA ORIGINALE</b></p> <p>Io capitano Matteo Garrone, Massimo Gaudioso, Massimo Ceccherini, Andrea Tagliaterra</p> <p>La chimera Alice Rohrwacher</p> <p>Palazzina LAF Maurizio Braucci, Michele Riandino</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p>Le vele scarlatte Pietro Marcello, Maurizio Braucci, Maud Ameline</p> <p>Lubo Giorgio Diritti, Fredo Valla</p> <p><b>MIGLIORE SCENEGGIATURA NON ORIGINALE</b></p> <p>Misericordia Emma Dante, Elena Stancanelli, Giorgio Vasta</p> <p>Mixed by Erry Armando Festa, Sydney Sibilla</p> <p>Rapito Marco Bellocchio, Susanna Nicchiarelli</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p>Paola Cortellesi C'è ancora domani</p> <p>Giacomo Abbruzzese Disco Boy</p> <p><b>MIGLIOR ESORDIO ALLA REGIA</b></p> <p>Micaela Ramazzotti Felicità</p> <p>Michele Riandino Palazzina LAF</p> <p>Giuseppe Fiorello Stranizza d'amuri</p>
<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p>Nanni Moretti Il sol dell'avvenire</p> <p>Matteo Garrone Io capitano</p> <p><b>MIGLIORE REGIA</b></p> <p>Andrea Di Stefano L'ultima notte di Amore</p> <p>Alice Rohrwacher La chimera</p> <p>Marco Bellocchio Rapito</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p>Paola Cortellesi C'è ancora domani</p> <p>Isabella Ragonese Come pecore in mezzo ai lupi</p> <p><b>MIGLIORE ATTRICE PROTAGONISTA</b></p> <p>Micaela Ramazzotti Felicità</p> <p>Linda Caridi L'ultima notte di Amore</p> <p>Barbara Ronchi Rapito</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p>Valerio Mastandrea C'è ancora domani</p> <p>Antonio Albanese Cento domeniche</p> <p><b>MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA</b></p> <p>Pierfrancesco Favino Comandante</p> <p>Josh O'Connor La chimera</p> <p>Michele Riandino Palazzina LAF</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p>Enzo Jannacci vengo anch'io di Giorgio Verdelli</p> <p>Io noi e Gaber di Riccardo Milani</p> <p><b>MIGLIOR DOCUMENTARIO PREMIO CECILIA MANGINI</b></p> <p>Laggiù qualcuno mi ama di Mario Martone</p> <p>MUR di Kasia Smutniak</p> <p>Roma, santa e dannata di Daniele Cipri</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p>Anatomia di una caduta di Justine Triet [Teodora Film]</p> <p>As Bestas di Rodrigo Sorogoyen [Movies Inspired, Lucky Red]</p> <p><b>MIGLIOR FILM INTERNAZIONALE</b></p> <p>Foglie al vento - Kuolleet Lehdet di Aki Kaurismäki [Lucky Red, BIM]</p> <p>Killers of the Flower Moon di Martin Scorsese [Leone Film Group, OI Distribution]</p> <p>Oppenheimer di Christopher Nolan [Universal Pictures]</p>

<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>C'è ancora domani</b> Prodotto da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa per Wildside società del gruppo Fremantle, Vision Distribution società del gruppo Sky, in collaborazione con Sky, in collaborazione con Netflix. Per la regia di Paola Cortellesi</p> <p><b>Il sol dell'avvenire</b> Prodotto da Nanni Moretti, Domenico Procacci, con Rai Cinema. Per la regia di Nanni Moretti</p> <p><b>lo capitano</b> Prodotto da Archimede, Rai Cinema, Pathé, TaranTula. Per la regia di Matteo Garrone</p> <p><b>La chimera</b> Prodotto da Carlo Cresto-Dina con Rai Cinema. Per la regia di Alice Rohrwacher</p> <p><b>Rapito</b> Prodotto da Beppe Caschetto per Ibc Movie, Simone Gattoni per Kavac Film, Paolo Del Brocco per Rai Cinema. Per la regia di Marco Bellocchio</p> <p><b>MIGLIOR FILM</b></p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>Miglior cortometraggio</b></p> <p><b>THE MEATSELLER</b> di Margherita Giusti</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>C'è ancora domani</b> Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa per Wildside società del gruppo Fremantle, Vision Distribution società del gruppo Sky, in collaborazione con Sky, in collaborazione con Netflix</p> <p><b>Comandante</b> Nicola Giuliano, Francesca Cima, Carlotta Calori, Viola Prestieri per Indigo Film; Pierpaolo Verga ed Edoardo De Angelis per O' Crooves; Paolo Del Brocco per Rai Cinema; Attilio De Razza per Ippolito; Mariagiovanna De Angelis per Viroove; Antonio Miyakawa per Wise Pictures</p> <p><b>MIGLIOR PRODUTTORE</b></p> <p><b>Disco Boy</b> Giulia Achilli, Marco Alessi, Lionel Massol, Pauline Seigland, André Logie</p> <p><b>lo capitano</b> Archimede, Rai Cinema, Pathé, TaranTula</p> <p><b>La chimera</b> Carlo Cresto-Dina con Rai Cinema</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>Daive Leone</b> C'è ancora domani</p> <p><b>Ferran Paredes Rubio</b> Comandante</p> <p><b>Paolo Carnera</b> lo capitano</p> <p><b>Hélène Louvart</b> La chimera</p> <p><b>Francesco Di Giacomo</b> Rapito</p> <p><b>MIGLIOR AUTORE DELLA FOTOGRAFIA</b></p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>Subsonica</b> Adagio</p> <p><b>Lele Marchitelli</b> C'è ancora domani</p> <p><b>Franco Piersanti</b> Il sol dell'avvenire</p> <p><b>Andrea Farri</b> lo capitano</p> <p><b>Santi Pulvirenti</b> L'ultima notte di Amore</p> <p><b>MIGLIORE COMPOSITORE</b></p>
<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>Adagio</b> Musica, testi e interpretazione di Subsonica (Samuel Umberto Romano, Massimiliano Casacci, Davide Dileo, Enrico Matta, Luca Vicini)</p> <p><b>Il più bel secolo della mia vita</b> La Vita Com'è Musica, testi e interpretazione di Brunori Sas</p> <p><b>Migliore Canzone Originale</b></p> <p><b>lo capitano</b> Baby Musica di Andrea Farri, testi e interpretazione di Seydou Sarr</p> <p><b>Mixed by Erry</b> 'O DJ (Don't Give Up) Musica, testi e interpretazione di Liberato</p> <p><b>Palazzina LAF</b> La Mia Terra Musica, testi e interpretazione di Diodato</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>C'è ancora domani</b> Scenografia Paola Comencini Arredamento Fiorella Cicolini</p> <p><b>Comandante</b> Scenografia Carmine Guarino Arredamento Iole Autero</p> <p><b>Migliore Scenografia</b></p> <p><b>lo capitano</b> Scenografia Dimitri Capuani Arredamento Roberta Troncarelli</p> <p><b>La chimera</b> Scenografia Emila Frigato Arredamento Rachele Meliardo</p> <p><b>Rapito</b> Scenografia Andrea Castorina, Arredamento Valeria Vecellio</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>Alberto Moretti</b> C'è ancora domani</p> <p><b>Massimo Cantini Parrini</b> Comandante</p> <p><b>Migliori Costumi</b></p> <p><b>Stefano Ciammitti</b> lo capitano</p> <p><b>Loredana Buscemi</b> La chimera</p> <p><b>Sergio Ballo</b> <b>Daria Calvelli</b> Rapito</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>Michele Salgaro</b> <b>Vaccaro, Francesca Galafassi, Antonello Resch, Lorenzo Tamburini</b> Adagio</p> <p><b>Ermanno Spera</b> C'è ancora domani</p> <p><b>Paola Gattabrusi, Lorenzo Tamburini</b> Comandante</p> <p><b>Dalia Colli, Roberta Martorina</b> lo capitano</p> <p><b>Enrico Iacoponi</b> Rapito</p> <p><b>MIGLIOR TRUCCO E SPECIAL MAKE UP</b></p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>Teresa Di Serio</b> C'è ancora domani</p> <p><b>Massimo Gattabrusi</b> Comandante</p> <p><b>Miglior Acconciatura</b></p> <p><b>Stefano Ciammitti, Dalia Colli</b> lo capitano</p> <p><b>Daniela Tartari</b> La chimera</p> <p><b>Alberta Giuliani</b> Rapito</p>
<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>Valentina Mariani</b> C'è ancora domani</p> <p><b>Marco Spoletini</b> lo capitano</p> <p><b>Migliore Montaggio</b></p> <p><b>Giogio' Franchini</b> L'ultima notte di Amore</p> <p><b>Nelly Quettier</b> La chimera</p> <p><b>Francesca Calvelli, Stefano Mariotti</b> Rapito</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>C'è ancora domani</b> Pressa diretta Filippo Porcari Montaggio del suono Alessandro Feletti Creazione suoni Luca Anzellotti Mix Paolo Segat</p> <p><b>Comandante</b> Pressa diretta Valentino Gianni Montaggio del suono Alessandro Feletti Creazione suoni Mirko Perri Mix Giancarlo Rutigliano</p> <p><b>Miglior Suono</b></p> <p><b>Il sol dell'avvenire</b> Pressa Diretta Alessandro Zanon Montaggio Del Suono Marta Billingsley Creazione suoni Fabrizio Quadrotti Mix Paolo Segat</p> <p><b>lo capitano</b> Pressa diretta Maricetta Lombardo Montaggio del suono Daniela Bassani Creazione suoni Mirko Perri Mix Gianni Palotto</p> <p><b>La chimera</b> Pressa diretta Xavier Lavorel Montaggio del suono Marta Billingsley Mix Maxence Ciekevay</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>Adagio</b> Supervisore Stefano Leoni Producer Flaminia Maltese</p> <p><b>Comandante</b> Supervisore Kevin Tod Haug Producer Stacey Dodge</p> <p><b>Migliori Effetti Visivi - VFX</b></p> <p><b>Denti da squalo</b> Supervisore Fabio Tomassetti Producer Daniele Tomassetti</p> <p><b>lo capitano</b> Supervisore Laurent Creusot Producer Massimo Cipollina</p> <p><b>Rapito</b> Supervisore Rodolfo Migliari Producer Lena Di Gennaro</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>C'è ancora domani</b> di Paola Cortellesi</p> <p><b>Comandante</b> di Edoardo De Angelis</p> <p><b>DAVID GIOVANI</b></p> <p><b>lo capitano</b> di Matteo Garrone</p> <p><b>L'ultima volta che siamo stati bambini</b> di Claudio Bisio</p> <p><b>Stranizza d'amuri</b> di Giuseppe Fiorello</p>	<p><b>DAVID DI DONATELLO 69</b></p> <p><b>Asterión</b> di Francesco Montagner</p> <p><b>Foto di gruppo</b> di Tommaso Frangini</p> <p><b>Miglior Cortometraggio</b></p> <p><b>In quanto a noi</b> di Simone Massi</p> <p><b>The Meatseller</b> di Margherita Giusti</p> <p><b>We Should All Be Futurists</b> di Angela Norelli</p>

# UNA STORIA DI STELLE E DI EMOZIONI

**L**a storia dei David di Donatello inizia nel 1950, quando a Roma viene fondato l'Open Gate Club. Dato il rilievo sempre maggiore assunto dal cinema in quegli anni, tra il 1953 e il 1955 nascono il Comitato per l'Arte e la Cultura e il Circolo Internazionale del Cinema, che danno origine ai Premi David di Donatello destinati alla migliore produzione cinematografica italiana e straniera. Il 5 luglio del 1956 ha luogo la prima cerimonia di premiazione: le pellicole "Pane amore e..." e "Le grandi manovre" sono premiate per la produzione italiana, Vittorio De Sica e Gina Lollobrigida sono i Migliori attori protagonisti rispettivamente per le loro interpretazioni in "Pane, amore e..." e "La donna più bella del mondo", Walt Disney è il Miglior produttore straniero per "Lilli e il va-

gabondo". Vittorio Gassman e Alberto Sordi sono gli attori che, per il maggior numero di volte, sette per la precisione, hanno ricevuto il Premio David di Donatello nella categoria Miglior attore protagonista; lo stesso riconoscimento è stato assegnato cinque volte a Marcello Mastroianni, quattro a Toni Servillo, Nino Manfredi, Giancarlo Giannini ed Elio Germano, tre a Ugo Tognazzi. Due premi a Carlo Verdone, Roberto Benigni, Sergio Castellitto, Stefano Accorsi, Valerio Mastandrea, Adriano Celentano, Francesco Nuti, Gian Maria Volonté e Silvio Orlando. Sofia Loren è la primatista nella categoria Miglior attrice protagonista, con sette statuette; seguono Monica Vitti e Margherita Buy, cinque volte insignite del riconoscimento. Quattro Premi David sono andati a Mariangela Melato e Valeria Bruni Tedeschi, tre

a Gina Lollobrigida e Silvana Mangano, due ad Anna Magnani, Claudia Cardinale, Giuliana De Sio, Elena Sofia Ricci, Lina Sastri, Florinda Bolkan e Asia Argento. Francesco Rosi ha ottenuto il maggior numero di statuette per la Miglior regia: a lui, infatti, sono andati ben sei David. Quattro a Mario Monicelli, Giuseppe Tornatore e Marco Bellocchio; tre a Matteo Garrone, Ettore Scola, Ermanno Olmi, Federico Fellini e Paolo Sorrentino. Due i David a Luchino Visconti, Vittorio De Sica, Franco Zeffirelli, Gillo Pontecorvo, Pietro Germi e ai fratelli Taviani. Per la sceneggiatura cinque riconoscimenti sono andati a Sandro Petraglia e Ugo Chiti, Ennio Morricone ha ricevuto nove David come Miglior compositore, quattro sono andati a Nicola Piovani. Danilo Donati si è aggiudicato otto premi come scenografo e costumista,



mentre quattro sono stati assegnati rispettivamente a Dante Ferretti (scenografia) e a Ursula Patzak (costumi). Luca Bigazzi ha ricevuto sette David come Miglior autore della fotografia, Tonino Delli Colli quattro. Cinque statuette sono state assegnate a Ruggero Mastroianni per il Miglior montaggio, tre a Esmeralda Calabria e Francesca Calvelli. "La ragazza del lago" di Andrea Molaioli ha ottenuto dieci David di Donatello, nove per "La grande bellezza" di Paolo Sorrentino, "Anime nere" di Francesco Munzi, "La vita è bella" di Roberto Benigni, "L'ultimo imperatore" di Bernardo Bertolucci, "Pane e tulipani" di Silvio Soldini, "Il mestiere delle armi" di Ermanno Olmi e "Dogman" di Matteo Garrone. ■



**La prima stagione del talent show condotto da Antonella Clerici dove a sfidarsi sono gruppi di cantanti di generazioni differenti legati dalla comune passione per la musica. Coach Loredana Bertè, Gigi D'Alessio, Clementino e Arisa. Da venerdì 12 aprile su Rai 1**

**D**opo lo straordinario successo di "The Voice Senior" e "The Voice Kids", debutta in prima tv su Rai 1 "The Voice Generations", il nuovo spin-off di The Voice dove a sfidarsi saranno famiglie, amici e colleghi di generazioni differenti uniti da un legame di sangue, di amicizia, di "amore" e, soprattutto, da una grande passione: la musica. Due puntate speciali, venerdì 12 e venerdì 19 aprile, condotte, come sempre, da Antonella Clerici e dai coach che hanno decretato il successo delle versioni Senior e Kids del programma, ovvero Loredana Bertè, Gigi D'Alessio, Clementino e Arisa. La prima sarà dedicata alle tradizionali "Blind Auditions", dove i coach, dando le spalle ai concorrenti, ascolteranno le performance dei gruppi in gara lasciandosi guidare solo dalla loro voce. Se il gruppo piace al coach allora potrà decidere, prima

della fine dell'esibizione, di girarsi aggiudicandosi in squadra. Nel caso in cui più coach si voltino durante l'esibizione, sarà il gruppo di concorrenti a decidere con quale giudice proseguire il percorso. Anche in "The Voice Generations" i coach avranno la possibilità - una a testa per tutta la "Blind" - di bloccare un altro giudice con il tasto "Super Blocco", ed impedirgli così di portare quel gruppo di concorrenti nel proprio team. Al termine della puntata, ciascun coach dovrà aver completato la sua squadra con due gruppi di concorrenti, per un totale di otto gruppi finalisti che si affronteranno nella spettacolare finale di venerdì 19 aprile. Qui i coach avranno un'ultima possibilità di riascoltare tutte le esibizioni dei gruppi e decidere le quattro formazioni che si affronteranno nell'ultima e decisiva performance, dove sarà il pubblico in studio, dotato di un telecomando, a decretare il gruppo vincitore della prima stagione di "The Voice Generations". Quale gruppo avrà il talento, le voci e lo spirito di gruppo necessari per vincere? Due puntate ricche di musica, emozione e divertimento dove ogni gruppo che si esibirà sul palco porterà la propria storia e ci farà conoscere il legame che spinge diverse generazioni a riunirsi sotto il segno della musica. Dinamiche e aspettative diverse ma, come ripete sempre Antonella, a "The Voice è la voce l'unica cosa che conta." ■

**Diana Puddu è la vincitrice della quarta edizione del talent show condotto da Antonella Clerici che venerdì su Rai 1 ha conquistato il prime time con 3.679.121 spettatori e il 23,45% di share**

**T**he Voice Senior" ha proclamato il vincitore dell'edizione 2024. Diana Puddu, la casalinga di 61 anni di Quartu Sant'Elena (Cagliari) - artista del "team Gigi D'Alessio" - con la sua interpretazione di "Ti sento" dei Matia Bazar ha conquistato il pubblico da casa aggiudicandosi la vittoria e la possibilità di pubblicare uno dei brani cantati durante il programma tramite l'etichetta discografica 'Warner Music Italia'. Diana la classifica ottenendo il 45.06 per cento delle preferenze, superando gli altri tre finalisti. Una scelta, quella dei telespettatori, che è arrivata al culmine di una serata ricca di emozioni e divertimento, aperta da un'indimenticabile performance dei Pooh che si sono esibiti in un medley dei loro più grandi successi insieme ai 12 finalisti di The Voice Senior. Con una media di share del 22,7 per cento e 3.6 milioni di spettatori, anche quest'anno "The Voi-

ce Senior" si posiziona come leader incontrastato della prima serata del venerdì sera. In tutte le serate è risultato il programma più visto in prime time. La puntata più vista, in termini di spettatori, è stata la seconda con 3.823 milioni in AMR e, in termini di share, la finale con il 23,5 per cento. Il picco di share è stato raggiunto nel corso della fine di ieri sera, durante la proclamazione del vincitore con il 32 per cento. "Ancora una volta Antonella Clerici, che ringrazio di vero cuore, si è dimostrata una perfetta 'padrona di casa', credibile e perfetta nel suo ruolo" ha commentato soddisfatto Marcello Ciannamea, direttore Intrattenimento Prime Time. "Il racconto dei personaggi e la loro profonda passione per la musica sono alla base del successo di questo programma. Così come perfetti nel proprio ruolo, senza mai urlare o andare sopra le righe i 4 coach, Arisa, Loredana Bertè, Clementino e Gigi D'Alessio che hanno accompagnato con mano ferma ma anche con tanta empatia i concorrenti verso il traguardo finale. Si tratta dell'ennesima dimostrazione che il Servizio pubblico anche con l'intrattenimento riesce sempre a veicolare messaggi positivi e autentici. Grazie all'intera meravigliosa squadra Rai, all'infaticabile e appassionata vicedirettrice dell'Intrattenimento Prime Time Raffaella Sallustio, e a Marco Tombolini, Ceo della Fremantle Italia e al suo team." ■



# LE RAGAZZE

*Da sabato 13 aprile, in prima serata, le nuove puntate condotte da Francesca Fialdini. Una produzione di Rai Cultura e Pesci Combattenti*

"Le Ragazze", realizzato da Rai Cultura e da Pesci Combattenti, torna da sabato 13 aprile in prima serata su Rai 3 con quattro nuove puntate inedite. Dopo il successo dello scorso anno alla conduzione ritroviamo Francesca Fialdini. Il programma racconta le vite di donne che sono state giovani dagli anni '40 agli anni 2000. Che siano diventate famose o che non siano note, le loro storie si intrecciano e hanno sullo sfondo la Storia del nostro Paese: la guerra e il dopoguerra, il boom economico, la rivoluzione del '68, i complicati anni Settanta e i favolosi anni Ottanta, fino ad arrivare al Nuovo Millennio. Ogni storia personale raccontata a "Le Ragazze" viene arricchita dall'archivio privato delle protagoniste e dai preziosi materiali delle Teche Rai, oltre a una colonna sonora scelta ad hoc per ogni decennio. La novità di questa edizione è che, per la prima volta, alla fine di ogni puntata lo studio de "Le Ragazze" apre le porte ad uno sguardo maschile, accogliendo un personaggio del mondo della cultura con il quale rileggere insieme le storie appena viste, per un confronto sempre più necessario sulla parità di genere. Durante le quattro puntate Francesca Fialdini incontra il regista e sceneggiatore Giovanni Veronesi, lo scrittore e drammaturgo Stefano Massini, l'ex magistrato, scrittore e sceneggiatore Giancarlo De Cataldo, il giornalista Gianni Riotta. Con questa nuova stagione "Le Ragazze" supera le 200 storie di donne appartenenti al mondo della cultura, delle arti, della società e delle scienze ai racconti di operaie, contadine, artigiane, commesse, segretarie e insegnanti. In questa edizione, tra le decane ci sono la paroliera Misselvia, 99 anni; l'unica fantina del Palio di Siena Rosanna Bonelli, 89 anni; Mira Micozzi, 86 anni, figlia di uno dei martiri della Fosse Ardeatine. Tra le altre storie, l'attrice Ottavia Piccolo, la scrittrice e poetessa Maria Grazia Calandrone, la cantautrice Teresa De Sio, la showgirl Minnie Minoprio, Veronica Lucchesi de La Rappresentante di Lista, Claudia Beltramo Ceppi che fu tra gli studenti imputati negli anni '60 nel processo de La Zanzara, l'artista Marina Comandini, moglie di Andrea Pazienza, la fotografa Tiziana Luxardo, Clizia Gurrado l'autrice del best-seller anni '80 "Sposerò Simon Le Bon". "Le Ragazze" è un programma di Cristiana Mastropietro, Riccardo Mastropietro e Giulio Testa scritto da Cristiana Mastropietro e prodotto da Pesci Combattenti per Rai Cultura. ■



# Servizio Pubblico e Sicurezza stradale camminano insieme

*“Sicuri si parte” campagna del Tg2 e Rai Isoradio per la sicurezza stradale in collaborazione con la Polizia di Stato. Venti pillole ideate e curate da Maria Leitner all'interno della rubrica del Tg2 “Tg2 Motori” e in simulcast su Isoradio, il canale dedicato principalmente alla infomobilità*



“Con la nuova serie ‘Sicuri si parte’ Rai aggiunge un importante tassello alla sua funzione di servizio pubblico per promuovere tutte quelle pratiche virtuose che diventano ‘cultura’ della sicurezza stradale. Una serie per la quale è stato fondamentale il prezioso contributo, anche ‘didattico’, della Polizia di Stato e di questo ringraziamo il Ministro dell’Interno Piantedosi e il Capo della Polizia Pisani, oltre a tutti gli altri protagonisti di queste ‘pillole’ di educazione alla strada del Tg2 e Isoradio”. Così l’AD Roberto Sergio e il Direttore Generale Giampaolo Rossi sulla nuova campagna dedicata al viaggiare in auto in modo piacevole e sicuro. “La serie – aggiungono Sergio e Rossi – sarà per tutti gli automobilisti un utilissimo ‘ripasso’ sul come si guida

e l’occasione per scoprire che lo si può fare ancora meglio. E speriamo, infine, che questo progetto possa essere utile anche ai giovani per comprendere quanto la sicurezza stradale e il rispetto delle regole siano fondamentali ogni giorno”. Norme basilari, da come s’impugna il volante a come si sta seduti in auto, da come si frena, alle regole di comportamento previste dal Codice della strada che verranno sviluppati con l’ausilio degli uomini della Polizia di Stato e dagli istruttori del centro guida sicura dell’autodromo di Vallelunga. Uno sguardo particolarmente attento ai ragazzi ai quali, ricorda il direttore del Tg 2 Antonio Preziosi “vogliamo fornire cassetta degli attrezzi per capire in che modo fare una guida sicura”. Una campagna

quindi necessaria perché “Sicuri si parte, ma sicuri si deve arrivare” afferma Alessandra Ferraro, direttrice di Isoradio. Venti pillole per “imparare” a guidare in sicurezza partendo proprio dalle regole base per comprendere meglio che “le regole non sono dettate e imposte dall’alto a caso, ma rispondono a logiche ben precise, fare attenzione a come ci si siede in auto, aiuta a non stancarsi e a prestare più attenzione alla guida, tenere correttamente il volante, e non abbracciarlo come se fosse un salvagente, ricorda che siamo noi a portare l’auto, e non il contrario” afferma la giornalista che ribadisce l’importanza di “una cultura della sicurezza stradale da spiegare bene per far sì che il movimento e la mobilità sia piacevole e sicura per tutti”. ■





# LA VITA SALTA



**Un reportage dedicato alle giovani vittime della strada e all'impegno della Polizia di Stato per arginare il fenomeno degli incidenti stradali.**

**Lunedì 8 aprile in seconda serata su Rai 3**

**G**li incidenti stradali sono la prima causa di morte tra i giovani. Un dato in crescita negli ultimi anni, che vede coinvolta, in particolare, la fascia dai 18 ai 24 anni. Sebbene il termine "incidente" faccia pensare ad un evento casuale, accidentale, la quasi totalità degli incidenti stradali (il dato universalmente condiviso si aggira sul 94%) è dovuta a comportamenti scorretti alla guida, come l'uso

dello smartphone, il mancato rispetto della precedenza, l'eccesso di velocità e la guida sotto effetto di alcool e droghe. "La vita salta", una produzione Siri Video in collaborazione con Rai Documentari, con la partecipazione della Polizia di Stato, in onda lunedì 8 aprile in seconda serata su Rai Tre, racconta le storie di ragazzi giovani e giovanissimi che hanno perso la vita in strada in seguito ad incidenti mortali, attraverso le testimonianze dei loro genitori, che si sono trovati ad affrontare un'improvvisa perdita. Conosceremo i casi delle giovani vittime della strada Francesco Valdiserri, Lorenzo Guarnieri, Elena Aubry, Gaia von Freymann e Camilla Romagnoli. Insieme alle loro storie, assisteremo anche a quelle di chi è riuscito a salvarsi,

seppur non illeso, da un incidente stradale, e che ha dovuto fare i conti con i limiti e le difficoltà derivate dall'evento, come nel caso di Stefano Raimondi, di Edward von Freymann e del Viceispettore Adele Gesso. Nel corso del documentario, conosceremo "Icaro" e "Chirone", i protocolli della Polizia Stradale dedicati alla sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale e all'attenzione alle vittime dell'incidentalità stradale. "Icaro" è la più importante campagna di sicurezza stradale della Polizia di Stato, volta a educare studenti di ogni età, dalla scuola primaria fino all'università, sui pericoli della strada e sull'importanza di una guida sicura. "Chirone", invece, ha l'obiettivo di aiutare i poliziotti e le vittime ad affrontare emotivamente la

tragica notizia della morte improvvisa di un familiare coinvolto in un incidente stradale. Spesso è proprio il poliziotto la prima persona che i familiari delle vittime incontrano, e la qualità del suo intervento ha un'importanza decisiva sia per guadagnare la fiducia e la collaborazione sia per evitare la cosiddetta "vittimizzazione secondaria", ovvero l'esposizione ad esperienze che amplificano le conseguenze tragiche di quanto è già accaduto. "La vita salta" è un racconto incredibilmente reale e toccante, che ci comunica quanto sia importante prestare la giusta attenzione quando si è alla guida di un veicolo, affinché nessuno ne debba pagare le conseguenze, e affinché venga preservato, ad ogni costo, il valore della vita. ■

# CIAO MASCHIO!

*Nella seconda serata del sabato torna il salotto "al maschile" di Nunzia De Girolamo. Dal 13 marzo su Rai 1*

**D**opo il successo delle prime tre edizioni Nunzia De Girolamo torna al timone di "Ciao Maschio", in onda da sabato 13 aprile in seconda serata su Rai1. Nello studio che è stato cuore pulsante e teatro delle altre edizioni, Nunzia continuerà il viaggio attraverso l'universo maschile. In ogni puntata verranno intervistati tre uomini, ospiti diversi, che inizialmente si racconteranno in un faccia a faccia con la conduttrice partendo da tre aggettivi con i quali, gli ospiti stessi, si autodefiniscono. Ogni puntata avrà un tema principale che la conduttrice introdurrà nel suo monologo iniziale. Ne parlerà poi con i tre ospiti, alternando momenti spensierati ad altri più riflessivi, intimisti o ironici, attraverso una chiacchierata informale che farà conoscere le storie dei protagonisti appartenenti a mondi diversi e con differenze anagrafiche sinonimo, spesso, di visioni ed approcci differenti. Storie e percorsi dissimili che si raccontano e confrontano, intervallati da simpatici e nuovi giochi in chiave psicologica. Anche stavolta, Nunzia, sarà l'unica donna ammessa a varcare la soglia dello studio. Confermata la presenza delle Karma-B che, in maniera sicuramente provocatoria, daranno il loro punto di vista. Anche il pubblico da casa sarà chiamato, utilizzando l'hashtag #ciaomaschio, a partecipare e dire i propri suoi social. Non solo durante la puntata ma anche nel corso della settimana, con simpatiche iniziative che gradualmente sveleranno gli ospiti di ogni puntata. ■



# RITORNO alle origini



Rai Cinema

**L'attore è il campione Hannu Mikkola, pilota finlandese, nel film "Race for glory - Audi vs. Lancia" diretto da Stefano Mordini. «Fino all'età di venti anni ero davvero un pilota professionista - racconta al RadiocorriereTv - Mi sono dovuto ritirare a causa di un grave incidente. Credo di non aver mai imparato a rallentare e, per assurdo, i momenti in cui lo faccio, sono proprio quelli in cui recito»**

**P**artiamo dal film. È un ritorno alla sua storia? Sì, è completamente un ritorno. Io facevo automobilismo da ragazzo. Cominciai a tredici anni e a venti ebbi un incidente con conseguenze abbastanza gravi al braccio sinistro, poiché me lo ruppi in quattro parti diverse. Nel tempo ho dovuto subire anche due trapianti ossei e a causa di questo incidente ho perso quel famoso "treno che passa una volta sola". A distanza di anni ho cominciato a fare

l'attore e posso dire che questo film è la sintesi perfetta, perché in fondo, ho sempre amato recitare e guidare.

**Come si è sentito nei panni del pilota finlandese Hannu Mikkola, protagonista del film?**

Molto a mio agio. Durante le riprese guidavo tantissimo e non avevo una controfigura. Tra l'altro ho avuto la possibilità di guidare macchine autentiche del mondiale di Rally del 1983, che hanno quattrocento cavalli e che io definisco "astronavi con le ruote". Mi avevano chiesto se me la sentissi di guidarle, così ho voluto provare un pomeriggio, sulla pista di Torino. In realtà non mi è sembrato nemmeno di recitare, perché quello che faceva Mikkola per me era abituale. L'unica differenza, che non ha rappresentato però un problema, è stata recitare in inglese, poiché lui era finlandese.

**Il protagonista del film è una delle leggende del rallysmo mondiale, come viene raccontato nel film?**

Viene raccontato com'era e come l'ho conosciuto. Un genio di una umiltà incredibile, ma di una visione quasi "delfica", sembrava un oracolo.

**Il campionato del mondo di rally del 1983 è passato alla storia anche per una sfida epocale, quella tra Audi e Lancia. Che emozioni ha vissuto interpretando proprio quel momento memorabile?**

Sono un attore molto istintivo, entro nelle cose completamente e non mi rendo nemmeno conto di quanto mi sta accadendo intorno. Quando ho iniziato a recitare nel film non ero cosciente dell'incredibile avventura che stavo per vivere, perché ero concentrato solo sulle cose che dovevo fare. Prendo tutto in modo molto semplice e realizzo dopo.

**Riguardo la sua carriera di attore, qual è stato il momento in cui ha capito che quella scelta avrebbe rappresentato il suo futuro?**

Quando vidi uno spettacolo a teatro del "Cyrano de Bergerac". Mi resi conto che l'attore ha la possibilità di vivere altre vite, altri tempi, altre dimensioni. In un certo senso cercavo sempre una fuga dalla realtà e l'automobilismo aveva funzionato benissimo. Ma poi capii che questo era possibile anche facendo l'attore.

**A patto che sia accaduto, come ha imparato a rallentare?**

Credo di non aver mai imparato a rallentare veramente. Nell'automobilismo mi dicevo che i problemi iniziavano quando scendevo dalla macchina, adesso invece quando finisco di girare sul set o quando scendo dal palco. Faccio molta fatica a rilassarmi e ho sempre l'idea di essere fuori posto, anche perché sono una persona molto ansiosa che deve cercare necessariamente qualcosa. L'unico modo che ho per rallentare è utilizzare delle tecniche di training che mi servono anche nella recitazione. Per assurdo, i momenti in cui rallento, sono proprio quelli in cui recito.

**Ha fatto fiction, teatro, cinema, ma c'è un punto in cui questi tre percorsi si completano l'uno con l'altro?**

Una cosa è la recitazione teatrale e un'altra è quella davanti a una macchina da presa. Io amo il teatro, e se dovesse arrivare il momento di scegliere, allora sceglierei questo. Ho capito che mi piaceva stare sul set quando recitai nella serie Rai "Non mi lasciare". Ho iniziato a recitare molto tardi, a trentadue anni e, proprio come nell'automobilismo, nessuno credeva che ce l'avrei fatta. Nel cinema ho iniziato a interpretare piccoli personaggi e sono entrato nell'ottica del grande schermo solo da circa quattro anni. Ecco, considero questo momento, il punto di congiunzione delle mie due carriere.

**Spesso ha portato in scena personaggi controversi, ha lavorato anche sul suo corpo per interpretarli?**

Sì. Uno dei miei primi ruoli fu quello di un pugile e per farlo mi allenai tre mesi con un atleta vero. Grazie a quell'esperienza, imparai anche a boxare, tanto che mi venne chiesto se avessi intenzione di continuare. Ma non era il mio obiettivo. Successivamente interpretai un altro personaggio che era l'esatto opposto. Il mio corpo cambiò nuovamente e, da pugile, divenni un uomo magrolino. Mi adeguo alle cose che faccio, mi alleno tanto, vado a correre e cerco di diventare come i personaggi che devo interpretare.

**Quali sono i suoi prossimi progetti?**

L'Amleto in tre lingue: ungherese, italiano e inglese. Come compagnia, abbiamo già debuttato proprio in Ungheria, faremo alcune riprese a Budapest e il mio sogno è quello di portarlo in Italia il prossimo anno.

**Pilota e attore sono le due passioni della sua vita, ma potrebbe aprirsi una terza via?**

Ci ho pensato molte volte ma non ho mai trovato nient'altro che mi impegni e mi appassioni come l'automobilismo e il percorso da attore, anche se sono due carriere molto difficili. Mi auguro di trovare una terza via, che sia anche semplicemente un hobby. ■



Rai Cinema

**Ambientato in un istituto femminile nella Venezia di fine '700, "Gloria!" di Margherita Vicario racconta la storia di Teresa, una giovane dal talento visionario, che, insieme a un gruppetto di straordinarie musiciste, scavalca i secoli e sfida i polverosi catafalchi dell'Ancien Régime inventando una musica ribelle, leggera e moderna. Pop! Dall'11 aprile al cinema**

animandolo di una musica nuova, contemporanea, fuori dal suo tempo. Un incanto... che si spezza quando la realtà fa incursione e la riporta ai suoi doveri. Sì, perché al convento per tutti è la Muta, una sguattera che vive silenziosa e solitaria. Ma le cose per lei stanno per cambiare... mentre il convento è in subbuglio per l'imminente concerto che il Maestro di Cappella, l'arido e dispotico Perlina (Paolo Rossi), deve dirigere in onore di Papa Pio VIII presto in visita, Teresa fa una scoperta eccezionale: un pianoforte, nuovo di zecca e mai usato, nascosto nel deposito del convento. Può finalmente tradurre nella realtà la musica che ha in testa! Una sperimentazione esaltante e solitaria... finché una notte, guidate dalla strana melodia di Teresa, un gruppetto di musiciste che vivono nel convento fa capolino nel deposito: sono Lucia (Carlotta Gamba), primo violino del Sant'Ignazio, e le sue amiche, Prudenza (Sara Mafodda), Bettina (Veronica Lucchesi) e Marietta (Maria Vittoria Dallasta). Presto, conquistate dal magnetismo di Teresa, che crea canzoni come

una compositrice pop del nostro secolo, le ragazze formano un affiatato gruppetto di musiciste ribelli, dando vita a una nuova musica che il Papa (e il mondo) certamente non si aspettavano... Gloria! parla dell'immaginazione, della fantasia e del talento di tutte le compositrici che, come fiori lasciati seccare, sono rimaste nascoste tra le pagine della Storia. In sala dall'11 aprile, il film diretto da Margherita Vicario annovera nel cast anche Elio, Natalino Balasso, Anita Kravos, Vincenzo Crea, Jasmin Mattei. Il mio obiettivo era quello di calare una storia di fantasia in un contesto storico preciso e pieno di dettagli – afferma la regista – da Johan Stein costruttore di pianoforti, all'elezione di Papa Pio VIII a Venezia, dal declino della Serenissima alle composizioni di Lucia che corrispondono a quelle dell'unica compositrice orfana arrivata ai giorni nostri: Maddalena Laura Lombardini Sirmen. Tenevo tantissimo, in generale, alla verosimiglianza di questa storia, che è vero, è piena di guizzi fantastici, salti nel tempo musicali, ma ha anche l'ambizione

di raccontare la reale condizione di queste musiciste nella loro epoca. Con costumi, scenografia e fotografia abbiamo lavorato in questa direzione: apparentemente è un film propriamente d'epoca con molta cura nei colori, nelle references pittoriche e nei dettagli di scenografia. Il punto di partenza è quindi filologico e solo da lì poteva partire poi l'aspetto più "fantastico" che è invece delegato al mondo interiore delle protagoniste e alle loro creazioni musicali". Coprodotto da Rai Cinema, e presentato al Festival del Cinema di Berlino, il film è pronto a conquistare le sale italiane: "C'è stato un lungo lavoro di preparazione delle attrici sia per creare un gruppo affiatato di sorelle, sia per entrare nei panni di eccellenti musiciste – prosegue Margherita Vicario – hanno infatti studiato per mesi con un coach di violino e violoncello per cercare di amalgamarsi con il resto dell'orchestra che è invece composto da vere musiciste e coriste di musica barocca". ■

**A**ll'alba dell'anno 1800, poco lontano da Venezia, si staglia l'istituto Sant'Ignazio, una via di mezzo tra un orfanotrofio, un conservatorio e un convento. Qui, ormai da anni, vive Teresa (Galatea Bellugi), una giovane donna con un dono speciale: un talento visionario che le consente di ascoltare il mondo che la circonda e trasformarlo,



# TULIPANI DI SETA NERA

*“L'unico modo per riconoscere il diverso è riconoscersi diversi” lo dice Stefano Fresi padrino del Festival della cinematografia sociale, giunto quest'anno alla XVII edizione*

**S**i svolgerà dal 9 al 12 maggio al The Space cinema Moderno di Roma la XVII edizione del Festival Tulipani di seta nera, che presenterà opere che si propongono di raccontare la diversità, la fragilità e l'unicità delle persone e dei luoghi in un percorso di superamento del conflitto verso l'unione di persone e popoli per la pace. “L'unico modo per riconoscere il diverso è riconoscersi diversi” dicono Stefano Fresi, padrino del Festival della cinematografia sociale e la

madrina Liliana Fiorelli, sottolineando l'obiettivo dell'annesso Premio Sorriso Rai Cinema Channel. Ben 114 i lavori scelti tra i 400 iscritti alle 4 sezioni in concorso: Cortometraggio, Documentario, #SocialClip e Digital serie sono già visibili sulla piattaforma realizzata da Rai Cinema Channel con il patrocinio di Rai per la Sostenibilità ESG e la Media Partnership di Rai Pubblica Utilità, alla pagina [www.tulipanidisetanera.rai.it](http://www.tulipanidisetanera.rai.it). Tra i protagonisti delle opere selezionate nelle varie sezioni, volti noti al grande pubblico come Antonio Catania, Giorgio Colangeti, Carla Signoris, Alessandro Haber, Matilde Gioli, Ludovica Di Martino, Ester Vinci, Elisabetta Pellini, Pietro Genuardi, Silvia D'Amico, Andrea Roncato, Sara Ricci, Pietro De Silva, Nadia Bengala, Ivan Castiglione, Lucia Batassa, Franco Mussida della PFM, Salmo, Club Dogo feat Elodie, Dargen D'Amico. ■

Nelle librerie  
e negli store digitali



Rai Libri



NUOVA STAGIONE



PLAY	BOOKS	
INNAMORATI DEI LIBRI		



# *Gli arcani maggiori dei tarocchi*

***Su RaiPlay le nuove puntate dell'original dedicato al mondo dell'editoria, una produzione Rai Contenuti Digitali e Transmediali***

**D**opo il grande successo della precedente edizione, da giovedì 4 aprile in esclusiva su RaiPlay è tornato "Play Books", l'original rivolto agli amanti della lettura, un affascinante viaggio in tredici puntate - introdotte dalla scrittrice e filosofa Ilaria Gaspari - ognuna delle quali, dedicata a una figura iconica degli arcani maggiori. Diverse le novità di questa ottava stagione: uno spazio dedicato alla poesia, curato dalla scrittrice Laura Pugno; uno dedicato

alla letteratura della canzone italiana, con la cantautrice Giulia Anania; uno sul teatro affidato all'attrice Giulia Salvatori, volto già noto di "Play Books". Previste inoltre, due puntate speciali, una su Frank Kafka, a cento anni dalla sua morte, e l'altra sul rapporto tra letteratura e sport. "L'ultima stagione di Play Books - sottolinea Maurizio Imbriale, Direttore Rai Contenuti Digitali e Transmediali - ha registrato un incremento del 92 per cento sul TTS e del 231 per cento sulle LS. Diverse le novità di questa nuova edizione, nella quale si approfondisce l'universo simbolico dei tarocchi, un viaggio dedicato agli appassionati e a chi ha voglia di esplorare mondi misteriosi." Nel primo appuntamento, si comincia con la figura dell'Alchimista, simbolo

di trasformazione, manipolazione e di tutto quello che esiste oltre la sfera del visibile. Claudio Morici accompagna il pubblico nell'universo oscuro e psichedelico di Philip K. Dick, Matteo Vitelli racconta il mondo magico di Giambattista Basile, portato al cinema da Matteo Garrone con "Il racconto dei racconti", mentre la scrittrice e sceneggiatrice Alice Urciuolo con "La verità che ci riguarda", si insinua in un groviglio di passioni, manipolazioni e bugie. Sally Bailey con "The Green Lady" torna con l'ultimo capitolo della trilogia: una storia di passaggio sull'età adulta con l'aiuto di miti, leggende e leggi della natura. Valentina Tanni, esperta di arte e tecnologia parla di "Exit Reality", una mappa verso mondi allucinatori e surreali, che sono gli

strumenti digitali. "Paracetamolo" di Calcutta è la canzone con cui Giulia Anania inaugura la nuova rubrica "Musica e parole", mentre tra i graphic novel la fumettista Zuzu sceglie "Corso di recitazione" di Nick Drnaso, uno tra i giovani talenti più interessanti del fumetto americano, candidato al prestigioso Booker Prize. Spazio anche al teatro con l'attrice Gioia Salvatori che presenta "Il servitore di due padroni" di Carlo Goldoni e alla scrittrice Laura Pugno che interpreta "Autoritratto automatico", testo ricco quanto imprevedibile di Umberto Fiori. Infine, l'imprenditrice Maria Stella Giarlandino nella rubrica "Extra Books" di Vittorio Castelnovo presenta il suo libro "Il teorema della passione". ■



# PIZZA GIRLS

***In arrivo su Rai Italia il nuovo branded content "PizzaGirls" per raccontare otto eccellenze femminili, maestre dell'arte bianca. Il programma sarà in replica su Rai Premium dal 20 aprile e disponibile su RaiPlay***

**D**onne che si sono fatte strada nel competitivo mondo della ristorazione e un prodotto iconico della cucina italiana al centro di "PizzaGirls", il nuovo branded content, in onda dal 6 aprile su Rai Italia. Otto puntate da 45 minuti che raccontano la storia, i segreti del mestiere e il talento di otto pizzaiole, eccellenti maestre di arte bianca: Roberta Esposito, Petra Antolini, Francesca Calvi, Concetta Esposito, Helga Liberto, Eleonora Orlando, Francesca Gerbasio e Fe-

derica Mignacca. In uno studio dotato di vero forno a legna, le protagoniste del programma spiegheranno la loro tecnica e il percorso che le ha portate a diventare imprenditrici, vincere premi e lavorare all'estero. Tra i momenti cult di "Pizza Girls" la sfida per creare una pizza "speciale" da dedicare a una donna che ha lasciato un segno nella storia, rappresentando al meglio l'identità italiana all'estero, personalità che si sono distinte nel cinema, nella scienza, nello sport e nella cultura: Margherita Hack, Gina Lollobrigida, Rita Levi Montalcini, Bebe Vio, Mina, Alda Merini, Samantha Cristoforetti, Sophia Loren. L'identità del personaggio femminile, protagonista della pizza da realizzare in puntata, e l'ingrediente speciale al quale è legato saranno svelati attraverso un quiz: "Nelle pizze ispirate alle donne iconiche ci sono anche ingredienti

particolari come il caffè o la carambola che quando viene tagliato presenta una sezione a stella ed è stato usato per questa sua caratteristica nella pizza dedicata a Margherita Hack" racconta la conduttrice Angela Tuccia, affiancata dalla giovane inviata Fabrizia Santarelli che, insieme al Pizza Chef Alessandro Servidio, svelerà i segreti di una pizza "home made". In ogni puntata si farà riferimento alle materie prime scelte tra le eccellenze del territorio italiano, non mancheranno i consigli nutrizionali della biologa nutrizionista Alessandra Botta per coniugare salute e gusto. La mission tutta al femminile di "PizzaGirls" è pronta, inoltre, a espandersi verso uno sviluppo sempre più cross-mediale grazie anche alla consulenza del professore di diritto dei media digitali Universitas Mercatorum di Roma Angelo Maietta. ■

# E si ride di nuovo!

Dopo la breve pausa pasquale è tornato lo show di Fiorello su Rai 2 (e anche su Rai 1 e Rai Radio 2). Tra gli ospiti specialissimi della settimana appena trascorsa lo stilista Diego Zarelli, il cavallo Furia e Ludwig Van Beethoven



Francesca Fagnani fa colazione con "Viva Rai 2!"



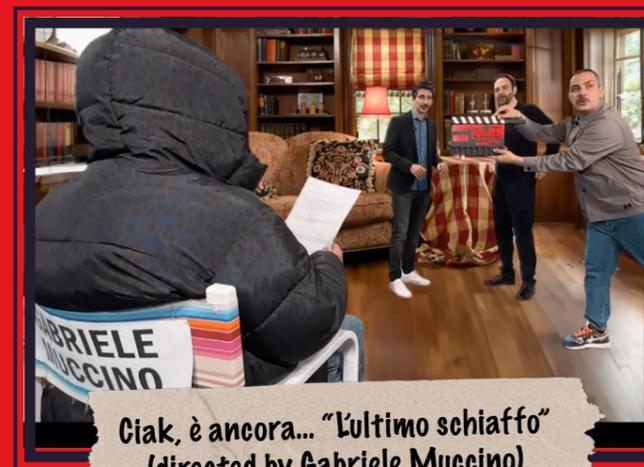
Alla Fiera dell'Est, il sogno in bianco e nero di Fiorello



Neri, Fiore e... Giorgio Gaber



Giorgia rapita dagli Appannati



Ciak, è ancora... "L'ultimo schiaffo" (directed by Gabriele Muccino)



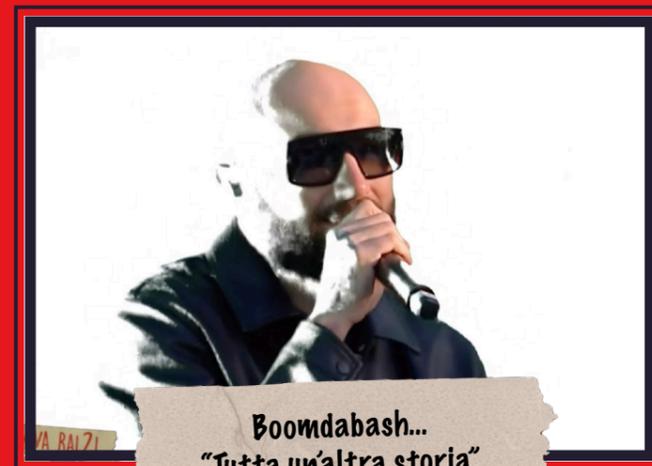
Sempre alla moda con Diego Zarelli



Che esclusiva! Parla Beethoven



Furia cavallo del West



Boombabash... "Tutta un'altra storia"

Rai 1 Rai 2 Rai Play

Rai Radio 2 Rai Radio Tutta Italiana

**Rai Radio 1**

**In gara su Radio1  
due romanzi inediti  
Patrizia Rinaldi è l'Arbitro**

lunedì alle **23.30**

**Radio1  
Plot  
Machine**

La **Gara dei Romanzi:**  
invia la **sinossi**  
a **RaiPlay Sound**

**L**unedì 8 aprile Radio1 Plot Machine in onda alle 23.30 con Vito Cioce e Marcella Sullo. Con una nuova sfida della Gara tra due romanzi inediti degli ascoltatori di Radio1 che vengono giudicati dalla scrittrice Patrizia Rinaldi, arbitro del contest. Partecipa alla Gara e invia entro lunedì 15 aprile la sinossi in 1500 caratteri della tua opera inedito al sito [plot.rai.it](http://plot.rai.it) nella Sezione Novità. Il Romanzo Vincitore di tutta la Gara sarà scelto dalla Giuria tra quelli che si saranno aggiudicati le singole puntate. In palio per l'Autore la partecipazione a una puntata speciale come protagonista. Live streaming e podcast sull'app RaiPlaySound. ■

# TOP TEN



## I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA



**OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00  
E IN REPLICA ALLE 23.00**

**Rai Radio  
Tutta Italiana**

### LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

1	Mahmood	Tuta Gold
2	Ghali	Casa mia
3	Annalisa	Sinceramente
4	Kolors, The	Un ragazzo una ragazza
5	Tananai	Veleno
6	Geolier, Ultimo	L'ultima poesia
7	Lazza	100 messaggi
8	bnkr44, Pino D'Angiò	Ma che idea
9	Emma	Apnea
10	Angelina Mango	La noia

**CONDUCE FABRIZIO CASINELLI**

# Basta un Play!

## TUTTI I SOSPETTI SU MIO PADRE

**A**lcune settimane dopo la morte sospetta della moglie Michele, il dottor Martin MacNeill porta in casa la sua amante, fingendo che si tratti di una tata. Insospettita della cosa, sua figlia Alexis inizia a non fidarsi di lui. Regia: Annie Bradley. Basato su una storia vera. Interpreti: Tom Everett Scott, Anwen O'Driscoll, Nicola Correia-Damude, Charisma Carpenter, Alicia Johnston, Tom Anniko, Ava Anton, Erik Athavale. ■



## DOVE STA ZAZÀ

**A**ndò in onda in bianco e nero, seppure girato a colori, nel 1973 sul Programma Nazionale in 4 puntate. Sulla piattaforma Rai nella sezione "RAI: i primi 70 anni", per la prima volta, sono proposte tutte le puntate integrali a colori. Il programma era condotto da Gabriella Ferri, Enrico Montesano, Pippo Franco, Oreste Lionello e Pino Caruso. "Dove sta Zazà" era fondato sulle canzoni della Ferri e sugli sketch dei comici tratti dal repertorio del cabaret classico. La regia era di Antonello Falqui, autore del programma insieme a Mario Castellacci e Pier Francesco Pingitore. ■

## E TU SLEGALO

**A** cento anni della nascita di Franco Basaglia, gli allievi diretti e le generazioni immediatamente successive, ci raccontano le idee con cui lo psichiatra elaborò le rivoluzionarie teorie sulla salute mentale. Ponendo al centro della cura la persona e il suo disagio, Basaglia riuscì a demolire le istituzioni manicomiali, eliminando pratiche come la contenzione fisica e l'elettroshock. Il pensiero di Franco Basaglia è proposto tra i documentari della piattaforma Rai, con la regia di Maurizio Sciarra. ■



## GO GO AROUND ITALY

**A** Gravina in Puglia due cuginetti, Cipo e Mia, incontrano un buffo alieno, Zet, che ha una missione speciale: scoprire la formula segreta che ha reso l'Italia così ricca di bellezza, fino a renderla unica al mondo. Con la navicella di Zet, i tre visitano le venti regioni italiane, raccontando lo splendido patrimonio artistico, paesaggistico e culturale del Bel Paese. Un tour nella magia, con la regia di Francesco Colombo. ■

# IL GRANDE RITORNO DELLA SUPERSTAR MONDIALE

*Sesto album per Justin Timberlake, artista poliedrico e produttore discografico che conta 54 milioni di album venduti nella sua carriera e dieci Grammy Awards*

**D**opo sei anni dall'uscita del suo ultimo disco, Justin Timberlake è tornato con un nuovo album di inediti. "Everything I Thought it Was" edito da RCA Records/Sony Music, è disponibile nei formati CD softpack 4 ante contenente libretto da 20 pagine, 2LP vinile nero 140 grammi gatefold con inner sleeve stampato e inserto di 2 pagine 12" x 12" con crediti, 2LP vinile colore nero sfumato con effetto marmo 140 grammi gatefold con inner sleeve stampato e inserto di 2 pagine 12" x 12" con crediti in esclusiva Amazon, 2LP vinile colore grigio metallizzato con inserti neri 140 grammi gatefold con inner sleeve stampato e inserto di 2 pagine 12" x 12" con crediti in esclusiva Discoteca Laziale. "Selfish", il primo singolo che ha anticipato l'album, ha raggiunto la Top 20 dell'Airplay radio italiano e ha raggiunto 100 milioni di stream. Il video del singolo, che ha superato i 19 milioni di visualizzazioni su Youtube, è diretto da Bradley J. Calder (SZA, Tinashe) ed esalta il lato introspettivo della



canzone: aprendo il sipario sul processo di produzione e fondendo il confine tra performance e realtà, è un ritratto crudo e onesto di Justin come artista e persona. Justin Timberlake è un artista poliedrico: cantante, produttore discografico, cantautore e attore. Nel corso della carriera ha venduto oltre 54 milioni di album e 63 milioni di singoli a livello globale, che si sommano agli oltre 70 milioni di dischi come voce principale degli \*NSYNC. Ha vinto 10 Grammy Awards spaziando tra i generi pop, dance e R&B, riconoscimenti arrivati anche grazie ai suoi album di successo da solista "Man of the Woods", "The 20/20 Experience", "FutureSex/LoveSounds" e "Justified" - oltre alle sue collaborazioni con Jay-Z. Ha accumulato oltre 23 miliardi di stream audio e video a livello globale e ha vinto 4 premi Emmy per le sue memorabili partecipazioni al "Saturday Night Live". Sul grande schermo, ha prestato la sua voce al cartone animato Trolls della DreamWorks e il suo brano "Can't Stop the Feeling!" tratto da Trolls è stato nominato come "Miglior Canzone Originale" agli Academy Awards del 2017, incluso il terzo capitolo "Trolls Band Together" uscito nel 2023. ■



## UNA SCELTA MATURA E CONSAPEVOLE

**Il Commissario Capo Brunella Marziani Portavoce e Capo Segreteria del Questore di Napoli Maurizio Agricola racconta la sua esperienza con la divisa della Polizia di Stato**

**L**aureata in giurisprudenza all'università Federico II di Napoli, Brunella Marziani ha conseguito il diploma di specializzazione per le professioni legali presso l'ateneo partenopeo e poi ha ottenuto anche l'abilitazione alla professione forense. Ma più che l'avvocatura la sua strada era la divisa. E così dal 15 febbraio 2016 ha frequentato il corso di formazione per commissari alla Scuola Superiore di Polizia a Roma. In seguito la dr.ssa Marziani è stata assegnata alla questura di Verona, dove ha svolto le mansioni di vice capo di gabinetto. Un incarico che le ha consentito di arricchire

il bagaglio di competenze a 360 gradi, dall'ordine pubblico alla comunicazione. Nell'interesse dell'amministrazione, per il pubblico bene: Brunella Marziani ricorda spesso il giuramento del corpo, sottolineando come la cosa più importante sia Esserci Sempre al servizio della comunità. La Polizia di Stato è da sempre in prima linea per fare in modo che nessuno venga lasciato indietro, è pronta a rispondere alle richieste di aiuto, a sostenere chi pensa di non avere via d'uscita e a rassicurare con la propria presenza le persone fragili. Situazioni davanti alle quali non si può rimanere indifferenti e che coinvolgono l'intera società a più livelli. Da anni, infatti, la Polizia di Stato, attraverso campagne di sensibilizzazione, come quelle antituffa quelle contro il bullismo e quelle contro la discriminazione di genere è sempre presente per prevenire reati e per tutelare, intercettare e ascoltare i bisogni dei più deboli e indifesi, alleviando le sofferenze di chi in alcuni momenti della vita è solo e particolarmente vulnerabile. Un compito affidato agli uomini

e alle donne della Polizia di Stato su tutto il territorio sempre più amati dalla gente.

### **Perché ha deciso di entrare in Polizia?**

Più che di decisione, si è trattato di scelta istintiva, quasi naturale. La mia famiglia, ancora oggi, non perde occasione per ricordarmi come, sin dalla tenera età, avessi già ben individuato il lavoro che avrei fatto da grande: "la poliziotta". L'aspirazione manifestata è poi diventata una scelta matura e consapevole, consolidata nel corso degli anni di studio durante i quali non ho mai perso di vista l'obiettivo: diventare "Funzionario della Polizia di Stato". Così ho conseguito la laurea in Giurisprudenza che mi ha permesso di raggiungere la preparazione necessaria per accedere e conseguentemente superare il concorso, entrando quindi a far parte, con grande orgoglio e soddisfazione, dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

### **Quali sono le tappe fondamentali del suo lavoro? Qual è il suo**

### **ruolo attuale?**

Pur essendo un Funzionario "giovane" di Amministrazione, ho già avuto modo di ricoprire diversi incarichi in diverse città. Dopo una brevissima, seppur intensa, esperienza presso l'ufficio di Gabinetto della Questura di Verona, nel 2018 sono stata destinata alla Questura di Pordenone come Dirigente della Squadra Mobile, momento in cui ho iniziato quella che è stata per me la "straordinaria avventura" della polizia giudiziaria, proseguita poi come vice-dirigente della Squadra Mobile di Modena nel 2019 e successivamente, sempre come vice-dirigente, presso la Squadra Mobile di Siracusa dove mi sono fermata sino a luglio 2023, momento in cui ho fatto rientro a casa, essendo stata trasferita alla Questura di Napoli, città che mi ha dato i natali. Ritengo di essere fortunata, anzi, privilegiata. Avere avuto la possibilità di dirigere una squadra mobile e più in generale di svolgere attività investigativa ha, infatti, senza ombra di dubbio alcuno arricchito la mia vita, sia sotto il profilo professionale, che umano, fornendomi ogni giorno uno spaccato di vita sempre nuovo e, per certi versi avvincente, ma anche doloroso in base alla circostanza o all'indagine davanti alla quale ci si trovava con tutta la Squadra. Quella appena raccontata è una parentesi che si è conclusa con il mio arrivo presso la Questura di Napoli dove ho cambiato completamente ambito operativo. Con grande sorpresa, ed altrettanto orgoglio ed onore, sono stata destinata a svolgere l'incarico di Portavoce e Capo Segreteria del Questore al quale sono infinitamente grata, non solo per la fiducia riposta, ma anche per avermi dato la possibilità di scoprire un mondo tutto nuovo ed altrettanto "adrenalinico" come era per me quello della "p.g.". D'altronde anche questo è il bello della Polizia: "si cambia lavoro quasi ad ogni incarico".

### **Cosa vuol dire Esserci Sempre?**

Esserci sempre è il "nostro motto", anche quest'anno che festeggiamo il 172° anniversario della Fondazione della Polizia di Stato. Significa essere tra la gente, al servizio del cittadino, della collettività oltre che solido punto di riferimento per i propri uomini e le proprie donne, cercando di essere da esempio.

### **Come riesce a conciliare la famiglia e il lavoro?**

Non credo esista una ricetta per bilanciare famiglia e lavoro, e più in generale i diversi ambiti delle nostre vite. Di certo, sacrificio, impegno ed abnegazione, accompagnati dalla dovuta comprensione, sono sempre un ottimo punto di partenza per tendere alla stabilità e all'equilibrio.

### **Un consiglio ai giovani che vogliono intraprendere la sua carriera...**

Non trovo altre parole se non "determinazione". Qualche volta il percorso da attraversare per il conseguimento degli obiettivi che ci prefissiamo può essere tortuoso, se non addirittura ricco di ostacoli. Tuttavia, non bisogna mai scoraggiarsi e perseverare (nell'accezione migliore del termine) per poter raggiungere un traguardo che, se fortemente agognato, è tale da non far percepire le fatiche profuse. ■



# PER FORTUNA CHE C'È RICCARDO

**Rai Cultura dedica a Riccardo Rossi un ciclo di quattro appuntamenti. Si comincia sabato 13 aprile alle 21.15 su Rai 5 con "Stasera a casa Rossi"**

**R**iccardo Rossi, a proprio agio nei panni del padrone di casa, intrattiene il pubblico raccontando aneddoti della sua adolescenza e prendendo spunto dall'attualità per riflettere sulle stranezze della vita, nello spettacolo "Stasera a casa Rossi", in onda sabato 13 luglio alle

21.15 su Rai 5. Dalla musica, con il presunto plagio da parte di Michael Jackson, e i lenti che si ballavano con il sottofondo dei Pink Floyd alle feste, al cinema, i divertenti incontri con i miti del grande schermo, da Alberto Sordi ad Al Pacino fino a Robert De Niro. Dalla televisione, con la storia della Rai nei ricordi in bianco e nero e l'avventura dell'uomo sulla luna, alla moda, con la giornata tipo di Giorgio Armani, all'arte, con la convulsa vita di Caravaggio. Infine, la vita quotidiana, la palestra, la dieta: chiacchiere di una divertente serata a casa di amici, che fanno conoscere da vicino un volto della Tv. ■

## La settimana di Rai 5



**Cinema**  
**"Sulla giostra", con Claudia Gerini**  
L'amicizia tra due donne all'insegna di insicurezze condivise e aspirazioni ancora da realizzare. Di Giorgia Cecere.  
Lunedì 8 aprile alle 21.15



**Art Night**  
**Rembrandt, il capolavoro ritrovato**  
Dal documentario di Guido Talarico, con Neri Marcorè.  
Martedì 9 aprile alle 19.20



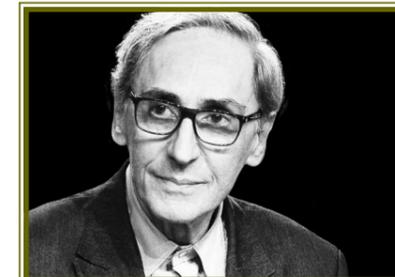
**Prossima fermata America**  
**Da La Junta a Colorado Springs**  
Tappa nel Colorado per il viaggio ferroviario di Michael Portillo.  
Mercoledì 10 aprile alle 20.15



**Federico Fellini 100**  
**La strada**  
In occasione dei 45 anni dalla scomparsa di Nino Rota, dall'Auditorium Rai Arturo Toscanini di Torino.  
Direttore Marcello Rota.  
Giovedì 11 aprile alle 21.15



**Opera**  
**Lucia di Lammermoor**  
In occasione dell'80° compleanno del regista Yannis Kokkos. Dal Teatro alla Scala il capolavoro di Donizetti.  
Venerdì 12 aprile alle 21.15



**Campi magnetici**  
**Un balletto musicato da Franco Battiato**  
Dal Teatro della Pergola di Firenze. Una contaminazione di generi fra danza, musica colta e poesia.  
Sabato 13 aprile alle 24.05

**Di là dal fiume e tra gli alberi**  
**Viaggi nelle terre del nord - Ep.1**  
Finlandia, il popolo della foresta. Cinque documentari interamente girati in 4K in onda in prima visione.  
Da domenica 14 aprile alle 21.15



**Rai 5**



## SALVATE IL TITANIC

**La storia non raccontata della notte, drammatica, dell'affondamento del transatlantico britannico.**

**Giovedì 11 aprile alle 21.10 su Rai Storia**

Il viaggio e l'affondamento del Titanic, avvenuto nell'Oceano Atlantico, nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912: "a.c.d.c." - in onda giovedì 11 aprile alle 21.10 su Rai Storia, con l'introduzione del professor Alessandro Barbero

– propone la storia non raccontata dell'impegno e del sacrificio dei meccanici, dei fuochisti e dei pompieri della nave di fronte alla morte imminente. Il coraggio, il senso del dovere e la dedizione degli uomini dell'equipaggio, che hanno combattuto per trattenere la potenza del mare e mantenere la nave ed i suoi sistemi elettrici in funzione, anche quando sapevano che tutto era perduto. La maggior parte di questi uomini è scomparsa con il Titanic, ma le loro azioni hanno salvato molte vite. ■



**Passato e Presente**  
**La congiura dei Baroni**

Nel 1485 i più importanti feudatari del Regno di Napoli ordiscono una congiura ai danni del sovrano Ferrante d'Aragona. Con Paolo Mieli.

Lunedì 8 aprile alle 13.15 su Rai 3 e alle 20.30 su Rai Storia



**Passato e Presente**  
**Palmiro Togliatti rivoluzionario democratico**

Il più longevo segretario del Partito Comunista Italiano raccontato da Paolo Mieli.

Martedì 9 aprile alle 13.15 su Rai 3 e alle 20.30 su Rai Storia



**Storie della TV**  
**La Rai delle regioni**

Il 15 dicembre 1979 la Rai inaugura 21 sedi regionali. A cura di Aldo Grasso.

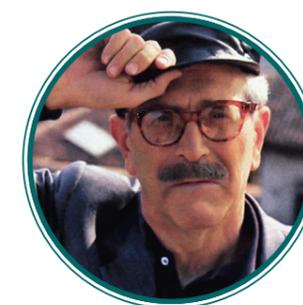
Mercoledì 10 aprile alle 21.10



**Passato e Presente**  
**Saddam Hussein. Processo al dittatore**

Il 2 agosto 1990 l'esercito iracheno invade il Kuwait. Saddam Hussein diventa il nemico pubblico numero uno. Con Paolo Mieli.

Giovedì 11 aprile alle 13.15 su Rai3 e alle 20.30 su Rai Storia



**RAInchieste**  
**Chi legge? Viaggio lungo il Tirreno, 1960**

Inchiesta di Mario Soldati e di Cesare Zavattini del 1960 sulle abitudini culturali degli italiani. Con Giorgio Zanchini.

Venerdì 12 aprile alle 21.40



**Cinema Italia**  
**Europa '51**

Versione restaurata del film di Roberto Rossellini.

Sabato 13 aprile alle 21.10

**Grandi della Tv**  
**Paolo Villaggio**

Domenica 14 aprile, dalle 17.30 alle 20, e lunedì 15 aprile alle 22



**Rai Storia**

Da "Il mondo di Leo" a "Pablo" a "Una specie di scintilla": nuovi titoli in animazione e live action che contribuiscono alla sensibilizzazione e all'inclusione



## LE NOVITÀ DI RAI KIDS SUL TEMA DELL'AUTISMO

Lo scorso 2 aprile è stata celebrata la "Giornata internazionale della consapevolezza sull'autismo". Per l'occasione Rai Kids ha lanciato una serie di novità in prima visione per bambini e ragazzi. Da anni la divisione Rai dedicata all'offerta per i più piccoli propone titoli in animazione e live action che contribuiscono alla sensibilizzazione e all'inclusione, informando i piccoli telespettatori sulle sfide che le persone con autismo e le loro famiglie affrontano quotidianamente. Tutti i giorni alle ore 15.20 su Rai Yoyo, e in boxset su RaiPlay, va in onda la seconda stagione di "Pablo", una serie con riprese dal vivo e cartoni animati. Intelligente e dotato per il disegno, Pablo è un bambino con autismo. I suoi disegni fantasiosi prendono vita quando lui riesce a vedere ogni sua sfida quotidiana come un'avventura fantastica che lo renderà capace di affrontare il mondo reale. I 52 nuovi episodi offrono a tutti i bambini uno spazio e un tempo per capire quanto sia importante ascoltare sé stessi, lasciare emergere e poi addomesticare le proprie reazioni a tutto ciò che accade intorno noi. Ogni episodio si apre nel mondo reale, con Pablo alle prese con un'attività quotidiana. Non appena si imbatte in un problema o in qualcosa che lui non capisce - come non

ritrovare l'odore della propria pelle dopo il bagno o vedere un tramezzino tagliato a triangolo piuttosto che a rettangolo - la storia passa nel mondo della fantasia grazie ai suoi disegni e diventa un cartone animato. Nel mondo fantastico dell'arte Pablo e gli animali del suo album lavoreranno fianco a fianco per risolvere il problema, qualunque esso sia, e alla fine il nostro eroe porterà con sé la soluzione anche nel mondo reale. Quando alla fine di ogni avventura tutti gli amici di Pablo, una topolina, un lama, un orango, un dinosauro e una giraffa, trovano modo di esprimersi e dare un utile contributo alla comprensione della situazione, il puzzle impazzito del reale si ricompone, Pablo riesce a mettere ordine nelle sue emozioni, a trovare un comportamento che soddisfi sé stesso e che, allo stesso tempo, sia riconosciuto e capito dagli altri. E' già disponibile su RaiPlay la miniserie "Una specie di scintilla", tratta dall'omonimo libro per ragazzi di Elle McNicoll. La serie sarà proposta anche su Rai Gulp a partire da sabato 20 aprile, tutti i giorni, alle ore 20. "Una specie di scintilla" è una serie emozionante sull'amicizia, il coraggio e la fiducia in sé stessi. Protagonista della storia è Addie, un'adolescente autistica che quando viene a sapere dei processi alle streghe avvenuti seco-

li fa nella sua città natale di Juniper, inizia ad indagare. Il suo desiderio di essere sé stessa si intreccia con il mistero storico di Maggie ed Elinor, due sorelle vissute nel XVI secolo. Maggie è stata accusata di stregoneria ed è misteriosamente scomparsa prima di poter essere processata mentre Elinor lottava con i suoi fantasmi. Addie cerca di capire cosa può essere accaduto a Maggie e scopre un legame ancora più sorprendente con Elinor, intraprendendo un viaggio alla scoperta di sé stessa. Riuscirà Addie a sfidare il modo in cui la vedono le persone nella sua città e a far sentire la sua voce? Vincitore del Blue Peter Book Award e dell'Overall Waterstones Children's Book Prize, "Una specie di scintilla" intreccia passato e presente in dieci episodi ricchi di azione, amicizia, sorellanza, mistero e magia. La serie propone una rappresentazione autentica in tutta la sua produzione con i tre personaggi principali di Addie, Keedie e Nina interpretati da attrici 'neurodivergenti'. La serie, prodotta dalla BBC, è stata nominata agli Emmy e ha vinto il premio come miglior programma per bambini ai Broadcast Awards di Londra nel 2024. Produzione italiana ormai apprezzata anche all'estero, è "Il mondo di Leo", la prima serie animata italiana che racconta le avventure di un bambino

con disturbo dello spettro autistico. Tutti gli episodi delle due stagioni sono disponibili su Rai Play. Prodotta da Rai Kids e Brand-Cross, vincitrice del premio Pulcinella Award 2023 come miglior serie animata prescolare e selezionata al Content Innovation Award di Cannes nella categoria Representation & Inclusion Award, la serie è ideata per parlare direttamente a bambini e ragazzi con autismo e contemporaneamente a tutti i bambini in età prescolare, nel segno dell'inclusività. "Il Mondo di Leo" è stata prodotta con la consulenza del prof. Paolo Moderato, tra i principali esperti di autismo. Dopo il successo della prima stagione - che ha raggiunto il 20% di share sui bambini e bambine 4/7 anni e ottimi risultati anche sul target dei giovani adulti, grazie all'apprezzamento dei genitori - sono stati proposti di recente dodici episodi inediti con le avventure di Leo e dei suoi amici, il peluche Babù e la bassottina Lola. Grazie a loro Leo troverà sempre una soluzione a tutti i problemi, anche a quelli che sembrano insormontabili, imparando quanta magia e quanto divertimento possono nascondersi anche dietro a un imprevisto, a una novità, alle abitudini quotidiane più semplici, ma per Leo difficili da affrontare. ■

# CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV

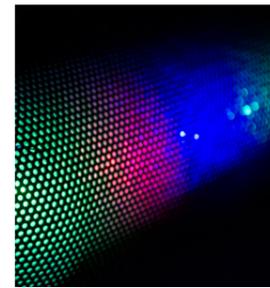


## GENERALE



1	3	1	8	Mahmood	Tuta Gold
2	1	1	8	Ghali	Casa mia
3	2	1	8	Annalisa	Sinceramente
4	4	1	8	Kolors, The	Un ragazzo una ragazz
5	5	5	7	Dua Lipa	Training Season
6	8	6	2	Tananai	Veleno
7	14	7	1	Geolier, Ultimo	L'ultima poesia
8	7	7	3	Lazza	100 messaggi
9	16	9	1	Pharrell Williams x Mi..	Doctor (Work It Out)
10	9	9	5	Beyoncé	Texas Hold 'Em

## EMERGENTI



1	5	1	2	Tesegehella	Benone
2	2	1	109	Rhove	Shakerando
3	1	1	4	mew	Posatenebre
4	10	4	2	Icy Subzero	I Can Fly
5	1	50		Olly	Polvere
6	8	1	49	Colla Zio	Non mi va
7	7	2	48	Bresh, Shune	Guasto d'amore
8	8	1		Claudym	Più di così
9	9	1		ansia	Io migliore
10	7	2		Elmatadormc7	Maliciosa

## ITALIANI



1	3	1	8	Mahmood	Tuta Gold
2	1	1	8	Ghali	Casa mia
3	2	1	8	Annalisa	Sinceramente
4	4	1	8	Kolors, The	Un ragazzo una ragaz
5	7	5	3	Tananai	Veleno
6	10	6	2	Geolier, Ultimo	L'ultima poesia
7	6	6	5	Lazza	100 messaggi
8	8	8	2	bnkr44, Pino D'Angiò	Ma che idea
9	9	5	8	Emma	Apnea
10	5	1	8	Angelina Mango	La noia

## UK



1	1	6		Beyoncé	Texas Hold 'Em
2	2	12		Teddy Swims	Lose Control
3	3	6		Calvin Harris x Rag'n'..	Lovers In A Past Life
4	5	13		Noah Kahan	Stick Season
5	7	2		Benson Boone	Beautiful Things
6	10	3		Galantis x David Guett..	Lighter
7	8	2		Kygo & Ava Max	Whatever
8	9	2		Ariana Grande	we can't be friends (w..
9	4	6		Dua Lipa	Training Season
10	17	6		Justin Timberlake	Selfish

## INDIPENDENTI



1	1	1	8	Alfa	Vai!
2	2	2	12	Jennifer Lopez feat. L..	Can't Get Enough
3	3	3	8	Ricchi e Poveri	Ma non tutta la vita
4	4	1	15	Zerb & Sofiya Nzau	Mwaki
5	7	5	5	Dotan	Louder
6	5	3	8	Negramaro	Ricominciamo tutto
7	6	4	8	Diodato	Ti muovi
8	8	1	21	Peggy Gou feat. Lenny ..	I Believe In Love Agair
9	9	2	23	Bob Sinclar & Matia Ba..	Ti Sento
10	10	10	2	Alice Merton	Run Away Girl

## EUROPA



1	4	3		Beyoncé	Texas Hold 'Em
2	1	14		Teddy Swims	Lose Control
3	2	7		Kygo & Ava Max	Whatever
4	7	3		Benson Boone	Beautiful Things
5	5	7		Cyril	Stumblin' In
6	6	4		Dua Lipa	Training Season
7	3	20		Dua Lipa	Houdini
8	8	20		Ofenbach feat. Norma J..	Overdrive
9	9	1		Lost Frequencies feat...	Head Down
10	12			Purple Disco Machine &..	Beat Of Your Heart

# CINEMA IN TV



HA SEMPRE VINTO DA SOLA. MA QUESTA VOLTA AVRÀ BISOGNO DI UNA SQUADRA

STEPHANE CARRERAS & PHILIPPE PAUD (REGIA)

CATHERINE FROT

MELAN OMERTA, FATSAH BOUYAHMED, OLIVIA CÔTE, MARIE PETIOT, VINCENT DEDIENNE

**LA SIGNORA DELLE ROSE**

UN FILM DI PIERRE PINAUD

**LA SIGNORA DELLE ROSE – MARTEDÌ 9 APRILE**  
**ORE 21.30 – ANNO 2020 - REGIA DI PIERRE PINAUD**

In prima visione e in versione audio speciale per i non vedenti, la storia della creatrice di stupende rose da competizione. Eve ha ereditato l'attività dall'amato padre ed è diventata un punto di riferimento nell'industria floreale francese. Ma la sua è una società piccola, che può contare sull'unico aiuto della fedele segretaria Vera. Con le poche serre che gestiscono, le due non sono in grado di reggere il confronto con l'approccio industriale del concorrente Lamarzelle. Sull'orlo della bancarotta, Eve recluta tre nuovi stagisti attraverso un programma di reinserimento sociale per mettere in atto un piano rocambolesco che la aiuti a creare la rosa perfetta.

Carroll Shelby è il pilota che nel '59 ha vinto la 24 ore di Le Mans, la più ardua delle gare automobilistiche. Quando scopre di non poter più correre per una grave patologia cardiaca si dedica a progettare e vendere automobili. Con lui c'è il suo fedele amico e collaudatore Ken Miles, dotato di uno spiccato talento per la guida, ma anche di un carattere complicato. Insieme accetteranno la sfida targata Ford di sconfiggere la Ferrari e si batteranno per vincere una nuova 24 ore di Le Mans, contro tutti, a bordo di un nuovo veicolo messo a punto da loro stessi.

MATT DAMON CHRISTIAN BALE

**LE MANS '66**

**LA GRANDE SFIDA**

**LE MANS '66 (LA GRANDE SFIDA) – MERC 10 APR**  
**ORE 21.10 – ANNO 2019 – REGIA JAMES MANGOLD**

L'AMORE CAMBIA TUTTO.

BELLA THORNE BENJAMIN MASCOLO

**TIME IS UP**

di ELISA AMORUSO

**TIME IS UP – GIOVEDÌ 11 APRILE ORE 21.20**  
**ANNO 2021 - REGIA DI ELISA AMORUSO**

Roy è un ragazzo italoamericano che, dopo la morte della madre, vive con il padre e la sorellina in un campeggio per roulotte e cerca di ottenere una borsa di studio per il college attraverso l'abilità come nuotatore. Viviane è una ragazza di buona famiglia fidanzata con il bravo ragazzo Steve: la sua vita è "serena ma non felice" e le persone che la circondano non sono esattamente quello che dicono di essere. È solo questione di tempo perché Roy e Viv scoprono la reciproca attrazione. In prima visione Rai, in versione audio speciale per i non vedenti e adatto ad una visione congiunta con un adulto.

Una mattina come tante, l'ispettore Jack Mosley (Bruce Willis), viene incaricato di portare un piccolo criminale, Eddie Bunker, dal distretto di Polizia al Tribunale a sedici isolati di distanza, dove deve presentarsi per testimoniare in un caso di reato minore. Jack pensa che sia un incarico di routine, ma ben presto si troverà prima a dover salvare il testimone da un killer e poi scoprirà che la persona contro cui Eddie deve testimoniare è proprio un poliziotto. L'ispettore della omicidi spiega la situazione a Jack cercando di convincerlo a far finta di essere stato preso in ostaggio da Eddie, ma Jack decide di difendere il testimone.

**BRUCE WILLIS**

**SOLO 2 ORE**

1 TESTIMONE  
16 ISOLATI

DAL REGISTA DI "ARMA LETALE"  
RICHARD DONNER

con MOS DEF e DAVID MORSE

**SOLO 2 ORE – VENERDÌ 12 APRILE ORE 23.15**  
**ANNO 2006 – REGIA RICHARD DONNER**

# ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO  
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA  
PAGINA [radiocorriere.teche.rai.it](http://radiocorriere.teche.rai.it)

APRILE

1994



# COME ERAVAMO